



COMUNE DI BAGNACAVALLO

(Provincia di Ravenna)

ID: 1043781

FASCICOLO N. 2024/06 10/000025

ORDINANZA N. 36 Del 22/09/2024

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE DI EVACUAZIONE TEMPORANEA DI ABITANTI E AZIENDE DALLA ZONA ARTIGIANALE DI BAGNACAVALLO, NELLE FRAZIONI DI TRAVERSARA, BORGHETTO DI TRAVERSARA, VILLANOVA, GLORIE E IN PARTE DEL CENTRO E DELLA ZONA NORD DEL COMUNE DI BAGNACAVALLO, A RISCHIO DI ESONDAZIONE DEL FIUME LAMONE E DEL RETICOLO SECONDARIO. SOSPENSIONE PARZIALE

IL SINDACO

RICHIAMATA

la propria precedente Ordinanza:

- n. 22 del 18/9/2024 “Attivazione del Centro Operativo Comunale C.O.C.” a seguito dell'allerta codice colore ROSSO emanata in data 18/09/2024 dall’Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, che prevede un interessamento del territorio comunale;

VISTE

- le Allerte di Protezione Civile emanata dalla Regione Emilia Romagna – Centro Operativo Regionale di Protezione Civile n. 123 del 21/09/2024 che prevedeva allerta arancione per criticità idraulica, nella zona D1, per domenica 22/09 e n. 124 del 22/09 che prevede per domani 23/9 l’allerta arancione nella zona D1 in cui è ricompreso il territorio di Bagnacavallo;

- la propria precedente **ordinanza n. 25 del 18/9/2024 con la quale è stata disposta l’evacuazione temporanea di abitanti da area comunale a rischio di esondazioni dei fiumi Lamone e Senio dei piani interrati, seminterrati, piani terra e rialzati;**

- la propria precedente **ordinanza n. 28 del 19/9/2024 avente ad oggetto: “ordinanza contingibile e urgente di evacuazione temporanea di abitanti e aziende dalla zona artigianale di Bagnacavallo, nelle frazioni di Traversara, Borghetto di Traversara, Villanova, Glorie e in parte del centro e della zona nord del comune di Bagnacavallo, a rischio di esondazione del fiume Lamone e del reticolo secondario”;**

- la propria precedente **ordinanza n. 34 del 20/9/2024 avente ad oggetto: “ordinanza contingibile e urgente di evacuazione totale, temporanea, nella frazione di Traversara”**;

Tenuto conto della rottura dell'argine sx idraulica del fiume Lamone in località Traversara avvenuta nella mattinata del 19/09/2024;

Preso atto, tuttavia, del miglioramento delle condizioni metereologiche verificatosi a partire dal 20/9 e previsto sostanzialmente anche per le giornate di domani per la quale è prevista un'allerta arancione, in particolare *“La criticità idraulica di codice colore arancione relativa alla zona D1 è dovuta anche al permanere di difficoltà nello smaltimento delle acque esondate dai corsi d'acqua che gravano sulle zone di pianura e sul reticolo secondario di bonifica”* e tenuto conto delle previsioni migliorative delle condizioni climatiche per i giorni successivi;

Ritenuto pertanto opportuno procedere ad una sospensione, in via cautelativa, delle ordinanze n. 25 e n. 28 sopra citate per consentire il ritorno alla vita sociale nelle zone non coinvolte dalla rotta del Lamone sopra citata, ad eccezione della zona rossa di Traversara istituita con l'ordinanza n. 34 sopra indicata, che rimane pienamente in vigore;

Precisato che la sospensione perdura fino all'eventuale emanazione di un'allerta rossa per criticità temporali/idrica/idro-geologica, al verificarsi della quale pertanto le due ordinanze riprenderanno la loro vigenza, di cui verrà data comunicazione/informazione pubblica anche con l'utilizzazione dei social e alert-system già attivi;

Ritenuto che la sospensione presenti il vantaggio dell'operatività nel caso in cui occorra riattivare urgentemente l'evacuazione;

VISTO

- il Piano di Protezione Civile dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna approvato con Delibera di G.U. 91/2024;
- che eventuali allagamenti possono costituire pericolo per gli occupanti dei piani inferiori delle abitazioni e per chi accede alle aziende poste nei pressi dei suddetti fiumi entro zone di attenzione, definite dal Piano di Protezione Civile dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna;

SENTITI

- i Tecnici e i Responsabili della Protezione Civile e dei Lavori Pubblici del Comune e acquisito il parere favorevole del Centro Operativo Comunale C.O.C. del 22/09/2024;

VISTI

- Il Dlgs 1/2018 “Codice della Protezione Civile”;
- l'art. 54 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- l'art. 6 della L.R. 07.02.2005, n.1;

DISPONE

- la sospensione, in via cautelativa, delle ordinanze n. 25 e n. 28 sopra citate, ad eccezione della zona rossa di Traversara;
- precisa che la sospensione perdura fino all'emanazione di un'allerta rossa di Protezione Civile per criticità temporali/idrica/idro-geologica, emanata dalla Regione Emilia Romagna – Centro Operativo Regionale di Protezione Civile, al verificarsi della quale pertanto le due ordinanze riprenderanno la loro vigenza, di cui verrà data comunicazione/informazione pubblica con tutti i mezzi in uso, anche con l'utilizzazione dei social e alert-system già attivi;

È fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.

La polizia locale, con l'assistenza delle altre forze di polizia e dei carabinieri, nonché l'U.T.C., sono incaricati di curare la tempestiva esecuzione e la immediata diffusione, con ogni mezzo possibile, della cessazione della sospensione delle due ordinanze sopra citate, nel caso di emanazione dell'allerta rossa.

Responsabile del procedimento, ai sensi della L.241/90 e SS.MM.II, è l'ing. Monica Piazzini contattabile al seguente numero 334 706 4046.

Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

DISPONE

- di comunicare preventivamente il presente provvedimento al Sig. Prefetto di Ravenna già informato in sede di CCS;
- di trasmettere la presente Ordinanza:
 - all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
 - alla Questura di Ravenna
 - al Comando Provinciale Carabinieri di Ravenna, stazione di Lugo
 - al Comando Provinciale Vigli del Fuoco di Ravenna

RENDE NOTO

- che in caso di violazione/inosservanza/inottemperanza della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente.
- che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi legge 241/90 e ss.mm.ii..
- che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

dalla casa comunale, li 22/9/2024

IL SINDACO
GIACOMONI MATTEO